



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

I Domenica di Avvento - 30 novembre 2025

Liturgia: *IS 2,1-5; **Rom 13,11-14a; ***Mt 24,37-44

Le letture della **prima domenica di avvento** cercano, tutti gli anni, di offrirci riflessioni per iniziare e vivere questo tempo, che mentre ci porta al Natale, a meditare sulla venuta nella carne del Figlio di Dio, indirizza anche i nostri sguardi verso la sua venuta nella gloria, verso la manifestazione piena del Regno.

Presente e futuro quindi si collegano nella luce dell'incarnazione per formare un unico disegno di salvezza in cui siamo stati inseriti dal Padre e, nello stesso tempo, siamo chiamati ad esserne parte attiva.

L'Avvento, come scriveva mons. Ravasi, ci si presenta come un appello «ad accogliere la qualità "eterna" che ha già il nostro presente, qualità che fiorirà sempre più verso la pienezza finale». E se di questa pienezza l'incarnazione del Figlio è inizio e promessa, allora il nostro esser inseriti in Cristo trasforma l'appello nella chiamata ad esserne partecipi attraverso un'esistenza che si modella sulla nuova esistenza in Cristo.

Vivere il presente a partire dal futuro promesso in Cristo è una sfida per gli uomini e le donne del nostro tempo, perché il futuro sembra presentarsi più sotto l'aspetto minaccioso che ottimista. Certo ci sono le prospettive un po' utopiche che ci vengono proposte dalle tecno-scienze, ma anche, e direi soprattutto, le sfide della trasformazione dell'ambiente, della povertà, dei conflitti economici e militari, delle paure del diverso, della precarietà sul e del lavoro. In questo contesto anticipare il futuro attraverso l'agire presente sembra quasi un lusso o una fuga. L'oggi, la fatica del giorno per giorno, assorbe talmente tante energie da lasciare poco spazio a progetti e speranze; oppure offre così tanto in termini di possibilità da esplorare, di desideri da realizzare, che non si ha bisogno di qualcosa di realmente diverso.

Ma è proprio in questo tempo, in questo momento che ci raggiunge la Parola e ci chiede di farla nuovamente diventare carne e sangue, vita, come avvenne duemila anni fa a Nazaret.

L'oracolo di Isaia con cui si apre la liturgia della parola manifesta questo collegamento tra il futuro promesso da Dio e la risposta umana che inizia nel presente. Tutta la prima parte è caratterizzata da dieci verbi al futuro: sarà saldo; s'innalzerà; affluiranno; verranno; diranno; uscirà...

ma dopo tutta questa visione che annuncia un innalzamento di umanità, di fede, di relazioni sociali e tra i popoli, il finale ritorna bruscamente al presente: «Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore». Richiamo all'adesso: il futuro con le promesse messianiche di pace che da



Gerusalemme coinvolgeranno tutti i popoli inizia ora, ma solo se Israele si incammina sulla via tracciata dalla Legge, dalla volontà di Dio, e su di essa rimane e persevera, altrimenti la promessa rimarrà tale, appello udito con le orecchie ma inascoltato col cuore.

Il testo della Lettera ai Romani, conclusione del tredicesimo capitolo, usa la stessa logica dell'oracolo profetico ma invertendo la prospettiva. Infatti cinque esortazioni segnano il cammino dei credenti: svegliarsi dal sonno; gettare via le opere delle tenebre e indossare le armi della luce; comportarsi onestamente; rivestirsi del Signore Gesù. Ma questi atteggiamenti sono motivati dal futuro che si sta annunciando. I credenti, insieme agli altri uomini, vivono ancora nella situazione intermedia tra la notte e l'alba, tra le tenebre e la luce. Solo che la fede già rende consapevoli della scelta da fare: coloro che sono stati «resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce» (Col 1,12) devono anticipare l'alba e schierarsi decisamente per la luce. Cioè, Cristo e la sua Parola rendono chiaro quali comportamenti sono

secondo Dio e quali no; quali anticipano il Regno e quali vi si oppongono; cosa promuove l'umanità e l'amore e ciò che promuove egoismi e divisioni. Svegliarsi dal sonno è uscire dai luoghi comuni che rendono tutto grigio e indistinto, in cui la differenza tra bene e male si stempera nell'indifferenza.

Allo stesso modo, ma con toni ancor più ultimativi, procede l'insegnamento di Gesù. L'atteggiamento di vigilanza estrema chiesta dal Signore ai suoi discepoli nasce dalla natura di quell'avvenimento ultimo che nelle immagini prese dal Libro di Daniele è chiamato "la venuta del Figlio dell'uomo" (cf. Dan 7,13-14). Il momento in cui il Padre inaugurerà il suo Regno sarà qualcosa di

improvviso; di inaspettato; di imprevedibile che segnerà una separazione netta tra gli esseri umani. Qui le immagini si susseguono e si intrecciano: come ai tempi di Noè e del diluvio; come uno scassinatore nella notte. L'importante non è decifrare esattamente tutto questo, ma sentirsi coinvolti nella vicenda di salvezza che si sta svolgendo dentro e attraverso la nostra storia. È impegno consapevole e costante, vigilanza estrema, è non fermarsi e perdersi nell'immediato del godimento, in un presente chiuso in se stesso, paghi di ciò che si ha, senza prospettiva, senza apertura, bastanti a se stessi, in cui Dio, la sua Parola, la sua promessa non possono trovare posto. *Don Stefano Grossi*

Tempo di Avvento, tempo di attesa

Con l'accorciarsi delle giornate in molte parti del mondo, entriamo in una stagione di attesa e preparazione, che coincide con l'Avvento, durante il quale aspettiamo con gioia la nascita di Gesù. Durante l'Avvento, siamo rinnovati dall'attesa della nascita di Gesù.

Sia la Quaresima che l'Avvento sono stagioni di attesa, preparazione e penitenza: il colore liturgico è il viola e nella messa non si canta il Gloria. Tuttavia, esse appaiono diverse: **l'Avvento è una stagione della Chiesa particolarmente gioiosa e piena di speranza.** Accendiamo candele nell'oscurità. Troviamo calore nella fredda e buia stagione invernale.

L'Avvento non ci prepara soltanto alla nascita di Cristo, ma segna anche **l'inizio di un nuovo anno liturgico nella Chiesa.** Con la venuta di Cristo, "ricominciamo da capo" il nostro cammino per convertirsi all'amore e accogliere il Regno di Dio in noi. Con questa prima domenica di Avvento, 30 novembre, passiamo dal ciclo C al ciclo A. Ascolteremo durante le Messe la lettura del Vangelo di Matteo.

Anche se non è mai menzionato nella Bibbia, **l'Avvento** trova ispirazione nelle **Scritture.**

Isaia, un profeta messianico, predisse la nascita di Gesù secoli prima che avvenisse: *"Pertanto, il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. (Isaia 7:14).*

Nei Vangeli vediamo l'adempimento di questa profezia.

"Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi."

Le quattro domeniche e i temi dell'Avvento

Dalle case alle chiese, la corona d'Avvento è un simbolo universale di questa stagione liturgica. Il suo scopo è letteralmente quello di illuminare la strada verso la vera Luce del Mondo. La corona circolare, tipicamente fatta di foglie sempreverdi come il pino o l'abete, rappresenta l'amore infinito ed eterno di Dio per noi. Inoltre, contiene quattro candele da accendere ogni domenica di Avvento.

Le culture di tutto il mondo celebrano l'Avvento in vari modi. Molte famiglie comprano o allestiscono il presepe in casa, come segno visibile di questa stagione di attesa e preparazione per la venuta di Gesù. La novena di Natale è una pratica conosciuta e pregata in tutte le parti del mondo. La maggior parte di queste tradizioni e attività si concentra sulla speranza, sulla preparazione e sui festeggiamenti con amici e familiari (vedi lo scambio di regali per dirsi il bene che ci si vuole) e su iniziative di solidarietà.

I calendari dell'Avvento ci aiutano a mantenere uno spirito di preghiera durante tutta la stagione, ricordandoci il vero significato delle tante festività e celebrazioni che precedono il Natale. Sebbene questi calendari siano diventati sempre più diffusi nel mondo laico (con ogni tipo di cioccolatini!), continuano a mantenere chiaramente un carattere cristiano e svolgono un ruolo importante nella preparazione spirituale al Natale.

Come disse San Giovanni Paolo II in una prima domenica di Avvento, *"Vivendo l'Avvento, attendiamo un avvenimento che si situa nella storia ed insieme la trascende."*

E poi Papa Benedetto XVI, *"È il bellissimo compito dell'Avvento risvegliare in tutti noi i ricordi di ciò che è buono e così aprire porte di speranza."*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Gruppo VOGLIAMO ALTrO

Oggi Sabato 29 domenica 30 novembre, sotto il loggiato MERCATINO MISSIONARIO, con prodotti di Telema, un centro di salute mentale di Kinshasa, articoli da Betlemme, dalla Thailandia e..... tanta bigiotteria.

SUSSIDI PER L'AVVENTO

- il sussidio della San Paolo per adulti, già disponibile in sacrestia o in archivio: ci sono riflessioni, preghiere e una proposta di novena.
- il sussidio per i bambini può essere ritirato in oratorio o domenica alla messa a chi lo vorrà
- c'è anche quello per adolescenti e giovani: possono o prenderlo in oratorio.

CENTRO Caritas parrocchiale

CHICCO DI GRANO - 338 710 3916

Si può rivolgersi al Chicco per un sostegno, chiamando al cellulare nei giorni dal lunedì al venerdì in orario: 10-12 o 16-18.

Nel **carrello** presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90 dalle 16:00-18:00.

- **Prossimo incontro volontari:** lunedì 1° dicembre dalle 19 con un momento di cena condivisa.

- **Un particolare ringraziamento alla Compagnia "I Manicomici",** che ha donato 1700 euro al Chicco di Grano, frutto dello spettacolo fatto al Grotta settimana scorsa. Grazie alla Compagnia e a chi ha partecipato allo spettacolo.

PRIMA LETTERA AI CORINZI

Incontro di Lettura Spirituale della Prima Lettera ai Corinzi **lunedì 1 dicembre alle ore 18,30:**

1Cor 7 "Non fatevi schiavi degli uomini" 7,23
Chiamati alla santità in ogni scelta di vita.

Quali le difficoltà per integrare la vita familiare con la partecipazione alla vita comunitaria ecclesiale? Come possiamo vivere nella libertà di coscienza, senza lasciarci prendere dal lassismo o dal rigorismo? Si accettano contributi alla riflessione anche da parte di chi non potrà essere fisicamente presente. È possibile anche o altrimenti aderire al gruppo Whatsapp che condivide riflessioni sul testo. Info da d. Luciano: 3384104873.

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, l'ADORAZIONE EUCARISTICA dalle 17 alle 18 con meditazione sulle letture della domenica seguente.

Tutte le domeniche di AVVENTO

a partire da domenica 30 novembre

fino a NATALE

al circolo Auserd ella Zambra

s. messa alle 9,30



Primo venerdì del mese

Venerdì 5 dicembre

ADORAZIONE EUCARISTICA

10 - 12 e 16 -18: Adorazione libera

È possibile segnarsi sul foglio in bacheca interna per garantire una presenza costante davanti al Ss.mo.

TEMPO PER LE CONFESSIONI

10- 12 e 16 -18

QUELL'UOMO CHIAMATO GESÙ

Cammino per Giovani Adulti Cresimandi e Ricomincianti

Vuoi riscoprire la fede in modo adulto e consapevole? Sei affascinato dalla figura di Gesù, ma ti riconosci poco nella vita della chiesa, per come l'hai conosciuta? Senti desiderio di Dio e di un cammino di fede maturo?

Vuoi ricevere la Cresima? Ti aspettiamo!

Incontro di introduzione al percorso:

Lunedì 15 dicembre- ore 21.00-22

Dal 12 gennaio sempre **il lunedì alle 21** nella saletta parrocchiale della Pieve, ogni 15 giorni.

I danni dell'alluvione

Abbiamo accettato la proposta di liquidazione da della Cattolica Assicurazione (gruppo Generali) con cui abbiamo assicurati gli immobili. Il danno subito è stato riconosciuto e verrà risarcito a breve in buona parte. Pertanto, possiamo stare sostanzialmente sereni e proseguire negli interventi necessari in cripta e in oratorio, senza gravare con raccolte straordinarie o dover rinunciare a cose importanti per motivi economici. Tutto questo grazie anche al fatto che alcune pulizie, lavori e ripristini sono stati svolti con la tanta generosità di volontari.

Un ringraziamento particolare allo Studio Associato Comes e gli architetti Carlo Blasi e la figlia Francesca hanno offerto a titolo gratuito la loro prestazione professionale legata alla ricostruzione del muro (progettazione, sicurezza e pratiche edilizie). Ci ha dato un bel respiro: ne siamo davvero riconoscenti.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Catechismo terza elementare -nuovi iscritti

Oggi ritrovo alle 10.30 in oratorio con i bambini/e e i genitori. Incontro in parallelo: con i genitori cercheremo anche di organizzarci per la partenza nei gruppi settimanali.

Alle 12 partecipazione insieme alla messa.

ORATORIO DEL SABATO

Per i bambini/e dalla I elem alla II media

Dalle 15.30 alle 18.00: accoglienza

16.00 cerchio e preghiera d'inizio

Attività, giochi e merenda

17.45 – conclusione e preghiera con i genitori

Sabato 6/12 – attività in oratorio

Catechismo seconda media

Gita alla cittadella di Loppiano

In pellegrinaggio alla chiesa giubilare di Maria Theotokos - Sabato 13 dicembre

Partenza da p.za Stazione di Sesto – ore 9.00

Proponiamo questa giornata ai ragazzi ma anche ai genitori per conoscere La Cittadella dei focolarini.

Prevista la messa e la possibilità di confessarsi. Incontro con la comunità dei focolarini e testimonianze. Giochi a tema e a squadre. Pranzo a sacco

Per le iscrizioni sentire le catechiste o in segreteria (lunedì-venerdì 17.00-19.00 e sab 15,30-18.00)

Tre giorni insieme verso il 2026


Giovani con il cuore per i dopocresima 2010-2011

27- 28- 29 dicembre 2025

Vivremo tre giorni insieme in oratorio dalla mattina alla sera, dalle 8 alle 23 (richiesta la presenza giornaliera completa all'esperienza) e condivideremo esperienze di servizio sul territorio. Per la partecipazione è richiesto un contributo a testa di 60 euro (compreso pasti e trasporti). Per ulteriori informazioni chiedere agli educatori o in direzione.

TRE GIORNI GIOVANI A NAPOLI

Per ragazzi e ragazze dai 17 ai 30 anni

 I giovani fiorentini in cammino a Napoli

 **2-4 gennaio 2026**

Tre giorni di fede, scoperta e incontro: visite, momenti di condivisione, preghiera, festa e nuove amicizie. Un'iniziativa della pastorale giovanile della Diocesi di Firenze. Per info sentire don Daniele o la segreteria dell'oratorio. Costo: 130€ (pasti esclusi)

RINNOVO O TESSERAMENTO - ANSPI 2026

Tesserarsi significa:

- Accedere in sicurezza e legalità alle strutture e alle attività dell'Oratorio

- Partecipare attivamente e sostenere la vita dell'Oratorio

In segreteria oratorio. Quota annua minima 10 €

In diocesi



Avvento di Fraternità 2025 – Firenze

EDUCHIAMOCI ALLA PACE sostenendo i Progetti in Bolivia e in Burkina Faso.

• PROGETTO BOLIVIA Costruzione di spazi per il doposcuola di Chachacomani, Cordillera Real (Bolivia) RESPONSABILE Ketty Mannini missionaria fidei donum in Bolivia

• PROGETTO BURKINA FASO Costruzione di spazi per la scuola di Negodo, nella diocesi di Koupéla RESPONSABILE Suor Irany delle suore Stabilite della Carità (suore di Monticelli).

PER INFORMAZIONI E DONAZIONI:

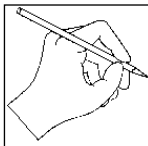
Centro Missionario Diocesano p.zza S. Giovanni, 3

tel. 055/2763730 missioni@diocesifirenze.it

ccp 16321507 intestato a Arcidiocesi di Firenze

Iban IT4800103002829 000000456010 causale "Avvento di fraternità."

Parrocchie, gruppi, associazioni sono invitati a diffondere questo progetto e sostenerlo.



APPUNTI

Rainer Maria Rilke è considerato uno dei più grandi poeti di lingua tedesca del XX secolo ed uno dei massimi esponenti del decadentismo ed estetismo tedesco. Questa breve poesia riporta un pastore che sta attraversando un bosco innevato sfidando il vento gelido: parallelo forse tra un personaggio attuale che sta rientrando a casa dalla famiglia la notte di Natale e i pastori che giunsero ad adorare il Neonato quel primo 25 dicembre. In ogni caso si prova un "attesa ansiosa" quella "notte radiosa".

Avvento

*Come un pastor, nel bosco innevato
Gregg di fiocchi sospinge il vento,
E qualche abete, ecco, ha indovinato
Ch'avrà di sacre luci presto ornamento.*

*I rami verso i bianchi sentier spingendo
Ogni fruscio spia nell'attesa ansiosa,
E sfida il vento e va così crescendo
Incontro a quella Notte radiosa.*